

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(CSA)**

**PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI DI ANIMAZIONE EDUCATIVA
(SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVA) NELL'IMMOBILE DI PROPRIETA'
COMUNALE "PERTINI"**

CIG

CUP: _____

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO - DURATA – MODIFICHE CONTRATTUALI

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento:
 - a. In concessione la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, il coordinamento e la gestione dei servizi, degli interventi e delle azioni di animazione educativa (sociale, culturale e ricreativa) nell'immobile di proprietà comunale "Pertini" con funzione tipica del centro sociale, secondo le modalità standard indicate dal presente CSA e dall'Offerta Tecnica risultante aggiudicataria;
 - b. In appalto: la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione, il coordinamento e la gestione dei servizi educativi finalizzati alla integrazione sociale della popolazione giovanile, secondo le modalità standard indicate dal presente CSA e dall'Offerta Tecnica risultante aggiudicataria;
2. Le attività di cui al punto saranno definite in sede di offerta tecnica sulla base degli standard minimi di riferimento di cui al presente CSA.
3. CPV: 85312000-9 servizi di assistenza sociale senza alloggio;
4. La durata dell'appalto è prevista in:
 - a. Ottantaquattro mesi;
5. Modifiche contrattuali
 - a. Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 sono consentite le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 stesso. Tali modifiche dovranno essere concordate con l'AC. In tale circostanza l'autorizzazione sarà a totale discrezione dell'AC. L'eventuale diniego non potrà essere oggetto di contestazione e/o richiesta di risarcimento danni da parte della DA. Non è ammesso l'istituto del silenzio assenso. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - i. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - ii. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore;
 - b. Con riferimento all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
 - c. Con riferimento all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 la DA avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle stesse condizioni ed oneri dell'appalto in essere, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente (cosiddetta proroga tecnica);
 - d. Nel caso di interventi di manutenzione e/o acquisto di beni che ai sensi del presente CSA fossero a carico dell'AC, la stessa potrà:
 - i. Affidare alla DA l'esecuzione degli interventi di manutenzione;
 - ii. Affidare alla DA la fornitura dei beni e/o servizi;
 - iii. Riconoscere il corrispettivo incrementando il costo del servizio a carico dell'AC di una quota mensile per un periodo che non può essere inferiore a mesi quattro e superiore a quelli che restano per la conclusione dell'appalto;
 - e. La determinazione del valore degli interventi di cui al punto precedente verrà fatta secondo i seguenti criteri di massima:
 - i. Riferimento ai listini ufficiali relativi alle prestazioni e/o forniture e servizi;
 - ii. Applicazione al valore economico così individuato della percentuale di ribasso unitaria offerta dalla DA in sede di gara. A prescindere da quanto offerto in sede di gara, la percentuale di ribasso da applicare al valore degli interventi non potrà comunque essere inferiore al 15%;
 - f. L'AC potrà, a propria totale discrezione, affidare in appalto: la realizzazione di eventi e/o spettacoli per conto dell'Amministrazione Comunale in occasione di particolari circostanze e/o ricorrenze. Tale eventualità potrà avvenire a totale discrezione dell'AC e,

in tale circostanza, verrà assunto specifico impegno di spesa. Per tali servizi gli standard di riferimento sono definiti dal presente CSA all'art. 22.

ART. 2 – FINALITA' E OBIETTIVI

1. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dal Bando e dalle disposizioni normative in vigore. La Ditta Aggiudicataria (DA) dovrà attenersi e dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
2. La DA dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara (offerta tecnica). L'offerta tecnica non potrà prevedere standard di erogazione dei servizi inferiori rispetto a quanto previsto dai documenti di gara.
3. Tramite la presente procedura l'Amministrazione Comunale intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
 - a. Dotare il quartiere di un polo operativo:
 - i. generatore di eventi, iniziative e opportunità di incontro e aggregazione;
 - ii. Che possa offrire servizi di carattere sociale, culturale e di animazione alle persone del quartiere e alla città tutta;
 - iii. Capace di promuovere lo sviluppo delle arti performative;
 - b. La promozione dell'inclusione sociale con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle giovani generazioni e alle famiglie attraverso un mix funzionale di interventi educativi e/o formativi anche utilizzando le i canali delle arti performative;
4. Gli obiettivi fondamentali da raggiungere sono:
 - a. Assicurare l'erogazione dei servizi tipici dei centri sociali;
 - b. Somministrazione di cibi e bevande, anche con proposte di solidarietà alimentare;
 - c. Organizzazione di attività/eventi ricreativi, musicali, espressivi, culturali nonché attività educativa/formativa/ricreative rivolte ai minori, ai giovani e alle famiglie nella struttura e nelle strade del quartiere;
 - d. Organizzare servizi e/o opportunità di integrazione e/o socializzazione;
 - e. Creare/promuovere una rete formalizzata con le altre realtà associative/aggregative del quartiere finalizzata a collaborare per le diverse azioni e/o anche collaborando con nuove attività promosse e/o sostenute dall'AC;
5. In sede di offerta tecnica i soggetti partecipanti dovranno dimostrare il perseguimento delle finalità e degli obiettivi.

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. I servizi, gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura saranno erogati:
 - a. in via prioritaria presso la struttura di proprietà comunale denominata "Centro Pertini" in via dei Salici 9 – Legnano (MI) come individuato dalla planimetria allegata (Allegato 1) che sarà messo a disposizione del concessionario con sottoscrizione di apposito verbale di consegna. L'AC mette a disposizione anche gli arredi e le attrezzature di cui all'Allegato 2;
 - b. nel quartiere quale ambito di sviluppo qualora utile e necessario per il perseguimento delle finalità previste;
2. Per lo svolgimento di eventuali interventi programmati di carattere occasionale e/o di durata non eccedente i 10 giorni per anno solare, qualora ritenuti di interesse per l'AC,

l'AC stessa potrà mettere a disposizione a titolo gratuito altri spazi/strutture comunali. In tale circostanza gli oneri relativi alla gestione e manutenzione degli spazi (pulizie iniziali e finali, dotazione arredi e attrezzature ulteriori rispetto a quelli ivi presenti, ecc.) saranno a carico della DA;

3. Per lo svolgimento di centri ricreativi diurni estivi di durata non eccedente le 11 settimane, nel periodo intercorrente tra la fine e l'inizio della scuola, qualora ritenuto di interesse per l'AC, l'AC stessa potrà mettere a disposizione a titolo gratuito altri spazi/strutture comunali. In tale circostanza gli oneri relativi alla gestione e manutenzione degli spazi (pulizie iniziali e finali, dotazione arredi e attrezzature ulteriori rispetto a quelli ivi presenti, ecc.) saranno a carico della DA;
4. Relativamente all'uso della struttura di cui al precedente punto 1.a l'AC si riserva l'uso gratuito della stessa per n. 10 giornate annue. In tale circostanza la DA dovrà garantire le operazioni di apertura/chiusura, pulizia iniziale e finale con oneri a proprio carico. L'AC dovrà comunicare almeno 30 giorni prima la richiesta che non dovrà interferire con la programmazione in atto della DA:

4

ART. 4 – ONERI A CARICO DELLA D.A.

1. La DA effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
5. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. In particolare, in materia antinfortunistica, la DA dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'AC, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
7. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, la DA dovrà:
 - a. Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di ogni materiale, strumento, attrezzatura, mezzi di trasporto, ecc. necessari e utili all'erogazione dei servizi;
 - b. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
 - c. Assumere a proprio carico tutte le seguenti utenze: telefono e connessioni di rete (internet), gas relativo alle attività di somministrazione provvedendo ad intestarsi le utenze contraddistinte dal seguente Punto di Fornitura: 03323011028752. Rimarranno a carico dell'AC le utenze relative a: acqua, gas, riscaldamento, energia elettrica;
 - d. Pagare la TIA (o altra tariffa/tassa relativa ai rifiuti) relativamente alla struttura;

- e. Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione dei servizi;
 - f. Provvedere alla manutenzione ordinaria delle strutture secondo quanto definito dai documenti di gara. La manutenzione straordinaria a carico dell'A.C. è definita all'art. 5 "Manutenzioni ordinarie e straordinarie – competenze";
 - g. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli arredi;
 - h. Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti;
 - i. Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
8. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
- a. Informare l'A.C. con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
9. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
10. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
 - e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;
11. Annualmente, comunque entro il 31.05. di ogni anno, la DA dovrà presentare:
- a. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie delle strutture, degli arredi e delle attrezzature;
 - b. Il piano degli interventi di pulizia periodica;
12. Almeno cinque giorni prima dell'esecuzione di ogni intervento previsto dal piano di cui al punto precedente, la DA dovrà trasmettere comunicazione all'AC al fine di programmare la presenza da parte della stessa qualora lo ritenesse opportuno. Al termine dell'intervento la DA dovrà comunque trasmettere nota informativa del regolare svolgimento degli interventi con documentazione fotografica;
13. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
- a. Spese del personale;
 - b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - d. Spese generali di amministrazione;
 - e. Spese per derrate alimentari;
 - f. Spese per pulizie e manutenzioni;
 - g. Spese di investimento;
 - h. Spese per la sicurezza;
 - i. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto tecnico;
14. La DA in sede di offerta tecnica dovrà presentare un piano degli investimenti finalizzato all'attuazione delle azioni progettuali. Nella base d'asta il valore di tale piano è stimato in €

17.500,00 complessivi (oltre iva di legge). Tale adempimento non è un obbligo, ma, ovviamente, qualora non venisse effettuato, ciò non darà luogo all'attribuzione dei punteggi previsti nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica. Il piano degli investimenti, privo di alcuna considerazione e valutazione di carattere economico, dovrà essere corredato da una descrizione o dei lavori da eseguire e/o da una descrizione degli arredi e delle attrezzature da collocare. **L'indicazione diretta o indiretta del valore economico del piano degli investimenti darà luogo all'esclusione dalla procedura;**

15. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato;
16. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica, inquadramento contrattuale e *curricula* relativi;
17. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. La DA deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
18. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente;
19. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
20. La DA adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
21. La DA si impegna a garantire:
 - a. Un monitoraggio periodico dei servizi trasmettendo semestralmente un report all'AC;
 - b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo dei servizi, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento degli stessi;
 - c. Una verifica annuale sul grado di soddisfazione di almeno un servizio da parte dell'utenza (customer satisfaction). L'individuazione di tali servizi sarà definita di comune accordo con l'AC;
22. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Legnano in vigore.

- 1) Per tutta la durata dell'appalto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, della struttura assegnata. In particolare si evidenziano i seguenti adempimenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. La pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura, compreso lo sgombero neve fino alla sede stradale, compreso il marciapiede;
 - b. La riparazione di scaffali, armadi, piani di lavoro e carrelli;
 - c. La sostituzione delle lampade in caso di non funzionamento;
 - d. la tinteggiatura dei locali;
 - e. la manutenzione, unitamente al controllo, dei presidi antincendio;
- 2) Restano a carico dell'AC:
 - a. la manutenzione della recinzione e delle siepi;
 - b. la disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi delle strutture, spazi ed aree in gestione in caso di necessità;
 - c. la manutenzione delle porte esterne;
 - d. la pulizia trimestrale dei pluviali;
- 3) In generale la DA è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi;
- 4) Relativamente alla Pulizia della struttura e smaltimento rifiuti:
 - a. La DA dovrà garantire quotidianamente la pulizia della struttura e dei vani tecnici e delle attrezzature. Dette operazioni di pulizia dovranno inderogabilmente essere assicurate al di fuori dell'ordinario orario di apertura al pubblico. L'esercizio delle attività di pulizia non dovrà, inoltre, essere effettuato contestualmente alla eventuale preparazione e distribuzione di alimenti. Il servizio di pulizia dovrà intendersi comprensivo della vuotatura dei cestini rifiuti posti all'esterno. Durante l'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia dovranno essere impiegati prodotti igienizzanti ecocompatibili. Il personale durante l'esecuzione del servizio di pulizia dovrà utilizzare materiale igienico (panni per pulizia, spugne, pagliette, etc.) esclusivamente adibito a tale uso;
 - b. Sono, altresì, a carico della DA tutti gli oneri inerenti la raccolta differenziata, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle indicazioni e degli orari stabiliti dalla società affidataria del servizio di igiene ambientale nella Città di Legnano. La DA dovrà altresì provvedere a garantire:

Interventi di pulizia ordinaria	Frequenza
Vuotatura cesti	Giornaliera
Depolverizzazione e lavaggio pavimenti	Giornaliera
Disinfezione servizi igienici e sanitari con detergenti disincrostanti	Giornaliera
Smacchiatura di porte, infissi e arredi	Giornaliera
Interventi di pulizia periodica	Frequenza
Scopatura aree pavimentate esterne	1 volte alla settimana
Pulizia delle pareti piastrellate dei servizi igienici	1 volte alla settimana
Deragnatura	Ogni 4 mesi
Sanificazione a fondo	Mensile
Lavaggio meccanico della pavimentazione	Ogni due mesi
Lavaggio infissi e vetrate	ogni due mesi
Rimozione e lavaggio tendaggio	ogni sei mesi

- c. In occasione dell'esecuzione delle attività superiori al mese la DA è tenuta ad operare nel modo seguente:
 - i. Inviare all'A.C. con anticipo di almeno una settimana il calendario delle attività

- di pulizia previste indicando l'orario e il giorno;
- ii. Predisporre per ogni tipologia di intervento apposito modulo relativo all'intervento periodico da svolgere. Tale modulo previa verifica dovrà essere vistato da apposito referente dell'A.C che certificherà l'avvenuta prestazione;
- 5) L'AC si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione;
- 6) La DA dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso;
- 7) Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;
- 8) La DA dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'AC per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;
- 9) Competono all'AC:
 - a. gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie della struttura;
 - b. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento e/o gas;
 - c. la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde delle aree pertinenziali, del campo da calcio, dei giochi esterni e della pavimentazione dell'area esterna.

ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'A.C.

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'A.C. si impegna a:
 - a. Mettere a disposizione la struttura di cui all'art. 3 come individuata nella planimetria allegata;
 - b. Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 11 - "Corrispettivi" del presente CSA;
 - c. Fornire le informazioni in proprio possesso utili alla gestione del servizio;
 - d. Partecipare alle riunioni di programmazione strategica che si terranno presso gli uffici comunali;
 - e. Fornire le utenze con oneri a proprio carico relative a: acqua, riscaldamento, elettricità, gas (ad eccezione delle utenze gas per le attività di somministrazione che hanno misuratore dedicato);
 - f. Garantire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto stabilito nel presente CSA;
2. L'AC si impegna ad includere le attività promosse dal centro "Pertini" includendole nel piano della propria comunicazione istituzionale. Le modalità operative saranno definite di comune accordo;
3. Le iniziative programmate dal soggetto gestore potranno essere comunicate dallo stesso utilizzando il logo dell'AC. Il logo non potrà essere utilizzando per eventi e/o manifestazioni e/o iniziative di carattere politico, partitico e sindacale. In tale ultima circostanza, qualora il soggetto gestore ritenesse utile l'apposizione del logo per la rilevanza e/o l'importanza dell'evento, dovrà chiedere e ottenere l'autorizzazione dal competente ufficio.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;

2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - i. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 1. € 5.000.000,00 per sinistro;
 2. € 2.000.000,00 per persona;
 3. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - ii. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 1. € 3.000.000,00 per sinistro;
 2. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA. L'assicurazione dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande;
5. La DA dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. La DA assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale;
7. La DA entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nell'eventualità di incidenti nel rispetto della normativa vigente in materia. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'AC, unitamente alla relativa valutazione dei rischi e alla certificazione degli avvenuti addestramenti del personale.

ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Responsabile Unico del Progetto del Comune di Legnano o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc.;
4. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;
6. L'AC, tramite il RUP o i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche

senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 9 - SUBENTRO

1. Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;
2. La D.A. è tenuta al rispetto di quanto disposto dal CCNL di categoria vigente (attualmente CCNL Cooperative sociali), con particolare riferimento alle norme inerenti l'assunzione del personale addetto attualmente in servizio. Si allega al presente CSA l'elenco delle figure professionali dipendenti dell'attuale DA, con l'indicazione delle rispettive qualifiche (Allegato n. 2).
3. Al fine, comunque, di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il presente appalto è sottoposto alla disciplina dell'art. 57 del D.Lgs. 38/2023, cosiddetta clausola sociale e a quanto disposto da ANAC con Deliberazione n. 114 del 13/02/2019. La DA è tenuta ad accettare in sede di partecipazione alla gara – pena l'esclusione – la clausola sociale mediante la presentazione (in ogni caso) del progetto/piano di assorbimento;
4. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato n. 2;
5. La DA dovrà predisporre apposito progetto/piano di assorbimento (secondo il modello Allegato 3 – da allegare all'offerta economica - atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico) in relazione a quanto contenuto nell'Allegato 3, indicante numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente dell'attuale appaltatore. La mancata presentazione del progetto/piano equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione del concorrente. Il concorrente, infatti, dovrà presentare il piano/progetto in qualunque caso, poiché lo stesso si configura anche quale accettazione espressa della clausola sociale come previsto dall'art. 3 comma 5 delle Linee guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13/02/2019.
6. La mancata attuazione del piano di assorbimento – ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Linee guida ANAC n. 13 - comporta l'applicazione di penali come disposto dal successivo art. 10. La grave e reiterata violazione potrà determinare fattispecie utile alla risoluzione del contratto. Si precisa che l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario.

ART. 10 - PENALITÀ

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;
2. In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dai documenti di gara e dall'Offerta tecnica, la DA sarà passibile:
 - i. Di una penalità come indicato nella tabella riportata al seguente punto 7;
 - ii. Per quanto non previsto dalla tabella riportata al seguente punto 7, di una penalità variante da un minimo di € 200,00 ad un massimo di 2.000,00 € in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività;
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata

con PEC o altro strumento idoneo. La DA potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della stessa. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;

4. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Area di competenza;
5. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
6. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
7. Casi espressamente previsti di applicazione delle penali:

11

a) Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato	€ 200,00
b) Sospensione o interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore	€ 500,00
c) Per rilevata presenza in servizio di personale non idoneo secondo le prescrizioni di legge e le disposizioni del presente capitolato (a persona)	€ 200,00
d) Mancata applicazione delle disposizioni relative alla gestione del personale	€ 500,00
e) Carenza igienica degli ambienti	€ 300,00
f) Mancata applicazione degli interventi di pulizia periodica degli spazi	€ 500,00
g) Mancata applicazione degli interventi di pulizia giornaliera	€ 500,00
h) Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'AC ad eseguire i controlli	€ 500,00
i) Per ogni mancata sostituzione del coordinatore dei servizi	€ 250,00
j) Per ogni mancata sostituzione di uno degli educatori (penalità per persona)	€ 200,00
k) Per ogni persona mancante rispetto alla dotazione organica prevista	€ 400,00
l) Per mancata sostituzione – entro 5 giorni – del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, su richiesta dell'A.C. (al giorno)	€ 200,00 al giorno
m) Per l'inosservanza di quanto previsto in materia di formazione del personale	€ 300,00 a persona
n) Per ciascun documentato episodio di disturbo della quiete pubblica	€ 400,00
o) Per ciascuna mancata osservanza dei contenuti del progetto in materia di attività programmate, offerto in sede di gara dalla D.A. (es.: escursioni, feste, laboratori, ecc.)	€ 400,00

8. La DA dovrà procedere al pagamento delle penali entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
9. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse

stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, ad libitum;

10. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestissero carattere di gravità e comportassero il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire, a discrezione dell'AC, causa di risoluzione immediata del contratto;
11. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:
 - i. Dotazione adeguata delle unità di personale;
 - ii. Rispetto delle disposizioni in materia di lavoro e sicurezza;
 - iii. Rispetto degli standard gestionali sui servizi;
 - iv. Manutenzione delle strutture;
 - v. Pulizia e Igiene;
 - vi. Attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica.

ART. 11 - CORRISPETTIVI

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi la DA ha diritto ad un compenso così di seguito determinato:
 - a. Per i servizi di cui all'art. 1.1.a (concessione):
 - i. Dagli introiti incamerati direttamente dai fruitori dei servizi in concessione erogati dalla DA in base al progetto tecnico presentato in sede di gara e alle disposizioni del presente CSA;
 - ii. Dal contributo finanziario da parte dell'AC, ai sensi di quanto previsto dall'art. 177.6 del D.Lgs 36/2023, stabilito in € 27.000,00 annui (oltre iva di legge) quale base d'asta annuale, suddiviso in tre rate quadrimestrali. Sono considerati quale contributo finanziario da parte dell'AC anche gli oneri relativi alle utenze e alle manutenzioni a carico della stessa. L'importo finale a base d'asta pari ad € 27.000,00, da cui saranno detratti gli oneri non soggetti a ribasso quantificati in € 500,00 annuali), verrà ridefinito in sede di offerta economica in relazione alla percentuale di ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario. Tale importo si intende destinato a sostenere i servizi in concessione specificamente finalizzati alla promozione delle attività educative svolte complessivamente nel centro. A titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi educativi tramite l'impiego delle arti performative (musica, teatro, danza, ecc.);
 - b. Per i servizi di cui all'art. 1.1.b (Appalto):
 - i. dall'importo annuo risultato dalle operazioni gara, suddiviso su dodici mensilità annue. L'importo annuo posto a base di gara ammonta ad € 63.043,75;
 - c. Per i servizi di cui all'art. 1.5.f: dall'importo di volta in volta negoziato qualora venisse attivata la richiesta da parte dell'AC;
2. Il compenso spettante alla DA, così come definito dal precedente punto 1, è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto e a quanto previsto nell'Offerta Tecnica presentata;
3. Il pagamento dei corrispettivi a carico dell'AC avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento, fermo restando quanto previsto dell'art. 15 del presente CSA. Le note di debito dovranno pervenire in forma esclusivamente elettronica e comunque conforme alle norme di legge.
4. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento

del saldo e lo svincolo della cauzione;

5. La DA con il corrispettivo a carico dell'AC così come definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;
6. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione del servizio.
7. Relativamente ai servizi oggetto di concessione, il corrispettivo è costituito dalle tariffe riscosse per l'erogazione dei servizi direttamente dagli utenti. Ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs 36/2023 il contratto di concessione comporta il trasferimento al concessionario del rischio operativo "legato alla... gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda o dal lato dell'offerta o da entrambi". Minori introiti dovuti ai fattori relativi al rischio operativo (diminuzione della domanda sui servizi oggetto della concessione) non potrà dar luogo ad alcuna richiesta di integrazione da parte dell'aggiudicataria;
8. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio.

ART. 12 - REVISIONE PREZZI

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati nel corso dell'appalto. La loro eventuale variazione sarà possibile alle condizioni previste dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023;
2. L'A.C. potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di giugno;
3. La revisione prezzi potrà avere effetto a partire dal mese di settembre dell'anno di riferimento a condizione che la D.A. inoltri all'A.C. apposita istanza entro il 30 giugno documentando in modo idoneo i motivi su cui si basa la richiesta di aumento. L'A.C., previa valutazione, potrà riconoscere l'aumento prendendo come riferimento l'indice ISTAT del mese di giugno. In assenza di richiesta da parte della D.A. nei termini stabiliti verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo vigente.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;

- e Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023 (subappalto);
 - f Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h Mancato avvio dei lavori entro i termini prescritti relativamente alle opere da realizzare;
 - i Violazione della vigente normativa antimafia;
 - j Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - k Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente CSA e dalla normativa vigente in materia;
- 2 Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 14 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
- a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
 - b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
 - c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

ART. 15 – RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;

ART. 17 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Busto Arsizio;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

ART. 18 – RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

15

ART. 19 – STANDARD GESTIONALI MINIMI RELATIVI AI SERVIZI

1. Gli articoli seguenti definiscono i livelli di prestazione essenziali dei servizi oggetto dell'affidamento;
2. Tali livelli non potranno essere derogati in alcun modo dalla DA e l'offerta presentata in sede tecnica potrà contenere solo proposte migliorative;
3. Durante l'esecuzione del contratto la DA potrà introdurre nuovi servizi con le correlate tariffe previa condivisione con l'AC.

ART. 20 – STANDARD GESTIONALI RELATIVI AI SERVIZI, AGLI INTERVENTI E ALLE AZIONI DI ANIMAZIONE SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVA (art. 1.1.a)

1. Finalità:
 - a. Offrire alle persone servizi nelle seguenti aree:
 - i. Dell'animazione e aggregazione;
 - ii. Della cultura e della formazione;
 - iii. Dello spettacolo dal vivo: teatro, cinema, musica;
 - b. Incrementare le occasioni di fruizione del tempo libero secondo modalità aggregative e culturalmente stimolanti;
 - c. Offrire occasioni di incontro e di scambio tra le persone, le culture, le prospettive filosofiche;
 - d. Migliorare la qualità delle relazioni tra i residenti del quartiere;
 - e. Promuovere la realizzazione di una rete tra soggetti e servizi operanti nel territorio;
 - f. Offrire al quartiere un punto per attività di somministrazione di cibi e bevande che funga anche da elemento di aggregazione/incontro;
2. Obiettivi:
 - a. Organizzare corsi/attività/eventi nel settore musicale e canoro;
 - b. Organizzare corsi/attività/eventi nel settore delle arti performative;
 - c. Organizzare corsi/attività/eventi nel settore culturale;
 - d. Organizzare corsi/attività/eventi legati all'hobbistica;
 - e. Organizzare incontri di presentazione di libri, film, ecc.;
 - f. Organizzare corsi di lingua e/o informatica;
 - g. Organizzare corsi di yoga, ecc.;
 - h. Offrire il servizio di somministrazione cibi e bevande;
3. Destinatari:
 - a. Abitanti del quartiere "Mazzafame" e comunque la cittadinanza tutta;
 - b. Famiglie;
 - c. Adolescenti e giovani;
4. Sedi:
 - a. Il servizio dovrà essere svolto:

- i. Presso la struttura assegnata;
 - ii. nel quartiere quale ambito di sviluppo qualora utile e necessario per il perseguimento delle finalità previste;
 - b. La DA potrà individuare altri spazi ritenuti utili con oneri a proprio carico. In tale circostanza dovrà comunque essere acquisito preventivamente il benestare dell'AC;
5. Standard di personale:
 - a. Dovrà essere costituita una équipe multidisciplinare che comprenda, relativamente alle azioni da intraprendere, le seguenti figure professionali:
 - i. Coordinatore/trice (con esperienza professionale documentata di almeno 3 anni);
 - ii. Addetto/a all'organizzazione eventi e attività;
 - iii. Addetto alle attività di somministrazione;
6. Periodo e Monte ore:
 - a. Il servizio avrà luogo durante tutto l'anno. I Servizi, le misure e le azioni dovranno essere garantiti per almeno 45 settimane per anno;
 - b. Complessivamente dovrà essere garantito il seguente standard minimo di ore di personale sui servizio pari a n. 3.700 ore annue da suddividere tra le diverse figure professionali ritenute necessarie allo svolgimento dei servizi (coordinatore, animatori, ausiliari, specialisti, addetti alle attività di somministrazione, ecc.);
7. Parametri ulteriori:
 - a. Il servizio dovrà essere erogato per almeno sei giorni a settimana;
 - b. Lo svolgimento dei servizi/interventi saranno collocati nelle diverse fasce orarie della giornata in base alle esigenze dell'utenza e alle opportunità fornite dal mercato di riferimento;
 - c. Il punto bar-ristorante dovrà comunque essere aperto per almeno 6 giorni a settimana per almeno 35 ore settimanali articolate secondo le esigenze degli utenti;
 - d. Nella fasce serali il centro dovrà essere aperto per almeno 3 serate settimanali a decorrere dalle ore 19,00;
8. Altri oneri a carico dell'aggiudicatario:
 - a. La DA si farà carico di ogni onere gestionale, coi relativi costi, nessuno escluso, ad eccezione di quelli specificamente posti a carico dell'AC;
 - b. Elaborare e produrre tutta la modulistica utile all'espletamento del servizio;
 - c. Elaborare, produrre e distribuire la brochure informativa dei servizi offerti;
 - d. Gestire le informazioni nel rispetto delle disposizioni normative sulla Privacy;
 - e. Presentare un report del servizio relativo all'anno solare precedente entro il 31 gennaio di ogni anno che contenga almeno i seguenti elementi:
 - i. Numero utenti suddivisi per tipologia;
 - ii. Azioni intraprese e obiettivi raggiunti;
 - iii. Criticità rilevate e proposte di superamento delle stesse;
 - iv. Bilancio di esercizio con verifica del PEF presentato;
9. Sub-utilizzo degli spazi:
 1. La DA potrà sub-concedere gli spazi a coloro che ne faranno richiesta per lo svolgimento di attività/servizi che rientrino nelle finalità e negli obiettivi del presente bando. Le tariffe di riferimento dovranno essere presentate in sede di offerta tecnica. Le tariffe potranno essere oggetto di rivalutazione allo scopo di mantenere l'equilibrio economico finanziario del PEF;
 2. La DA potrà utilizzare la struttura, sia direttamente sia concedendone l'uso a terzi, per organizzare altre attività a pagamento da parte dei fruitori (corsi per tempo libero, attività ricreative, ecc.). Le tariffe previste, che saranno a carico degli utenti, dovranno essere non superiori alla media dei prezzi di mercato;
10. Fornitura e somministrazione di cibi e bevande saranno svolte nel rispetto della normativa in vigore.

DEI SERVIZI EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA
POPOLAZIONE GIOVANILE (art. 1.1.b)

1. Finalità;
 - a. Promuovere la coesione sociale nelle giovani generazioni sostenendo lo sviluppo delle relazioni interpersonali;
 - b. Offrire occasioni di incontro, aggregazione e socialità anche in sinergia e collaborazione con le diverse agenzie educative e formative del territorio;
 - c. Offrire servizi e opportunità di carattere formativo strutturato durante il tempo libero;
 - d. Promuovere il protagonismo giovanile tramite l'assunzione di responsabilità in progetti e/o servizi che siano occasione di maturazione, crescita e confronto;
2. Obiettivi:
 - a. Prevenire forme di disagio latenti o manifeste fornendo occasioni di incontro, aggregazione, socialità e confronto culturale;
 - b. Promuovere la cultura del benessere personale;
 - c. Raccogliere informazioni circa le situazioni di disagio acuto e segnalarle ai competenti servizi;
 - d. Offrire opportunità di aggregazione, incontro e sperimentazione di assunzione i responsabilità per le giovani generazioni che siano occasione di maturazione, crescita e confronto;
 - e. Organizzazione di soggiorni/vacanza, soprattutto per minori e giovani, con valenza formativo-educativa;
 - f. Offrire servizi alle famiglie: centri estivi, spazio compiti, babysitteraggio, centri educativi e di animazione per minori, ecc.
3. Destinatari:
 - a. Ragazzi/e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
 - b. Giovani;
 - c. Famiglie;
4. Sedi:
 - a. Il servizio dovrà essere svolto:
 - i. Presso la struttura assegnata;
 - ii. Nel quartiere "Mazzafame";
 - b. La DA potrà individuare altri spazi ritenuti utili con oneri a proprio carico. In tale circostanza dovrà comunque essere acquisito preventivamente il benestare dell'AC;
5. Standard di personale:
 - a. Dovrà essere costituita una équipe multidisciplinare che comprenda, relativamente alle azioni da intraprendere, le seguenti figure professionali:
 - i. Coordinatore/trice con esperienza documentata di almeno un anno nei servizi educativi;
 - ii. Educatore/trice e/o animatore/animatrice;
6. Periodo e Monte ore:
 - a. Il servizio avrà luogo durante tutto l'anno. I Servizi, le misure e le azioni dovranno essere garantiti per almeno 45 settimane per anno;
 - b. Complessivamente dovrà essere garantito il seguente standard minimo di ore per ogni figura specialistica:
 - i. Coordinatore/trice: n. 400 ore annue
 - ii. Educatore/trice : n. 1.900 ore annue;
7. Parametri ulteriori:
 - a. Il servizio dovrà essere erogato per almeno cinque giorni a settimana;
 - b. Lo svolgimento dei servizi/interventi dovranno essere collocati prevalentemente nelle fasce orarie pomeridiane. Durante il periodo di pausa delle scuole sarà possibile svolgere le attività anche nelle fasce mattutine
8. Altri oneri a carico dell'aggiudicatario:
 - a. La DA si farà carico di ogni onere gestionale, coi relativi costi, nessuno escluso, ad eccezione di quelli specificamente posti a carico dell'AC;

- b. Elaborare e produrre tutta la modulistica utile all'espletamento del servizio;
 - c. Elaborare, produrre e distribuire la brochure informativa dei servizi offerti;
 - d. La modulistica e la brochure relativa ai punti precedenti dovrà essere validata dall'AC;
 - e. Gestire le informazioni nel rispetto delle disposizioni normative sulla Privacy
 - f. Garantire n. 3 incontri con i referenti comunali per ogni anno: il monte ore complessivo minimo è stabilito in 6 ore annue ricomprese nella base d'asta;
 - g. Presentare un report del servizio relativo all'anno solare precedente entro il 31 marzo di ogni anno che contenga almeno i seguenti elementi:
 - i. Numero utenti suddivisi per tipologia;
 - ii. Azioni intraprese e obiettivi raggiunti;
 - iii. Criticità rilevate e proposte di superamento delle stesse;
 - h. La DA dovrà obbligatoriamente, su richiesta del comune, accogliere almeno n. 2 studenti per anno relativamente ai percorsi di alternanza scuola/lavoro e almeno n. 1 studente/ssa per anno relativamente agli stages curriculari;
9. Altri oneri a carico dell'aggiudicatario:
- a. Elaborare e produrre tutta la modulistica utile all'espletamento del servizio;
 - b. Elaborare e produrre la brochure informativa del servizio;
 - c. Gestire le informazioni nel rispetto delle disposizioni normative sulla Privacy;
 - d. Garantire n. 5 incontri annui con le realtà associative e/o istituzionali operanti nel territorio per attività di programmazione, monitoraggio e controllo;

ART. 22 - STANDARD GESTIONALI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI E/O SPETTACOLI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE

- 1. L'AC potrà affidare alla DA l'organizzazione di singoli eventi di carattere musicale dal vivo. I servizi richiesti potranno riguardare tutti gli aspetti correlati di seguito elencati:
 - a. Individuazione degli artisti e loro gestione;
 - b. Soggiorno e pernottamento degli stessi;
 - c. Noleggio palchi e strumentazione correlata;
 - d. Impianti audio e luci (Service);
 - e. Servizio vigilanza e custodia;
 - f. Redazione documentazione tecnica per autorizzazioni (sicurezza, deroghe acustiche, corretto montaggio ecc.);
 - g. Pratiche SIAE e adempimenti amministrativi;
- 2. L'AC potrà chiedere che la responsabilità nell'organizzazione degli eventi sia in capo alla DA;
- 3. L'AC dovrà formalizzare la richiesta di organizzazione di ogni singolo evento almeno 90 giorni prima dello stesso;
- 4. Indicativamente il numero di eventi annui presumibile è di n. 2 (Concerto del 25 aprile e rassegna musicale ad inizio settembre);
- 5. L'importo stimato annuo complessivo è stimato in circa € 70.000,00 oltre iva di legge. Tale importo non è ricompreso nella base d'asta in quanto si tratta di una specifica eventuale estensione contrattuale e sarà oggetto di ulteriore specifico impegno di spesa da parte dell'AC.

Allegato 1: Planimetria degli spazi;

Allegato 2: Elenco arredi e attrezzature;

Allegato 3: Elenco del personale attualmente impiegato;

Allegato 4: Modello piano di assorbimento del personale;

Allegato 5: DUVRI;

Allegato 6: Patto di integrità;

Allegato 7: Schema di Contratto;

Allegato 8: Piano Economico Finanziario servizi in concessione;

Allegato_ A_ CSA

Allegato 9: Base d'asta;